

Disney
NOIR

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



IL COMMISSARIO

MANETTA

E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI
SCENEGGIATI POLIZIESCHI



GEDI
GRUPPO EDITORIALE



A partire dagli anni Quaranta del Novecento un nuovo medium si affaccia sulla scena, pronto non solo a sfruttare il genere poliziesco, ma anche ad arricchirlo. Si tratta della televisione, entrata nelle case di tutto il mondo per raccontare storie avvincenti con avvocati e commissari protagonisti di serie televisive che li rendono i beniamini del pubblico.

IN QUESTO NUMERO

- La lunga notte del
Commissario Manetta
- Paperino & Paperoga
agenti speciali motomuniti
- Paperino e il pedinamento
investigativo
- X-MICKEY
Una sera al Topo Bianco
Impara l'arte, Pipwolf





IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI



Disney NOIR

L'ALTALENA

Pubblicazione periodica settimanale

Anno II - Numero 44

Direttore responsabile: Stefano Mignanego

Registrazione del Tribunale di Milano n. 227 del 27/09/2017

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

Volume 24 - IL COMMISSARIO MANETTA E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI SCENEGGIATI POLIZIESCHI

Edizione speciale per GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Realizzazione editoriale a cura di

GIUNTI EDITORE

Via Bolognese 165

50139 Firenze

Coordinamento editoriale: Francesca Basetti

Progetto e coordinamento grafico: Emanuela Fecchio

Editing: IF IdeaPartners - Milano

Testi: Davide Castellazzi

Copertina:

Disegno: Andrea Freccero

Color designer: Max Monteduro

Referenze fotografiche: Fototeca Gilardi - Milano

Tutti i diritti di copyright sono riservati.

© 2018 Disney

Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

Tutte le foto che illustrano il testo redazionale
sono copyright degli aventi diritto

Stampa e legatura:

Puntoweb S.r.l. Ariccia (Roma) - 2018

Finito di stampare nel mese di novembre 2018



Disney
NOIR

IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

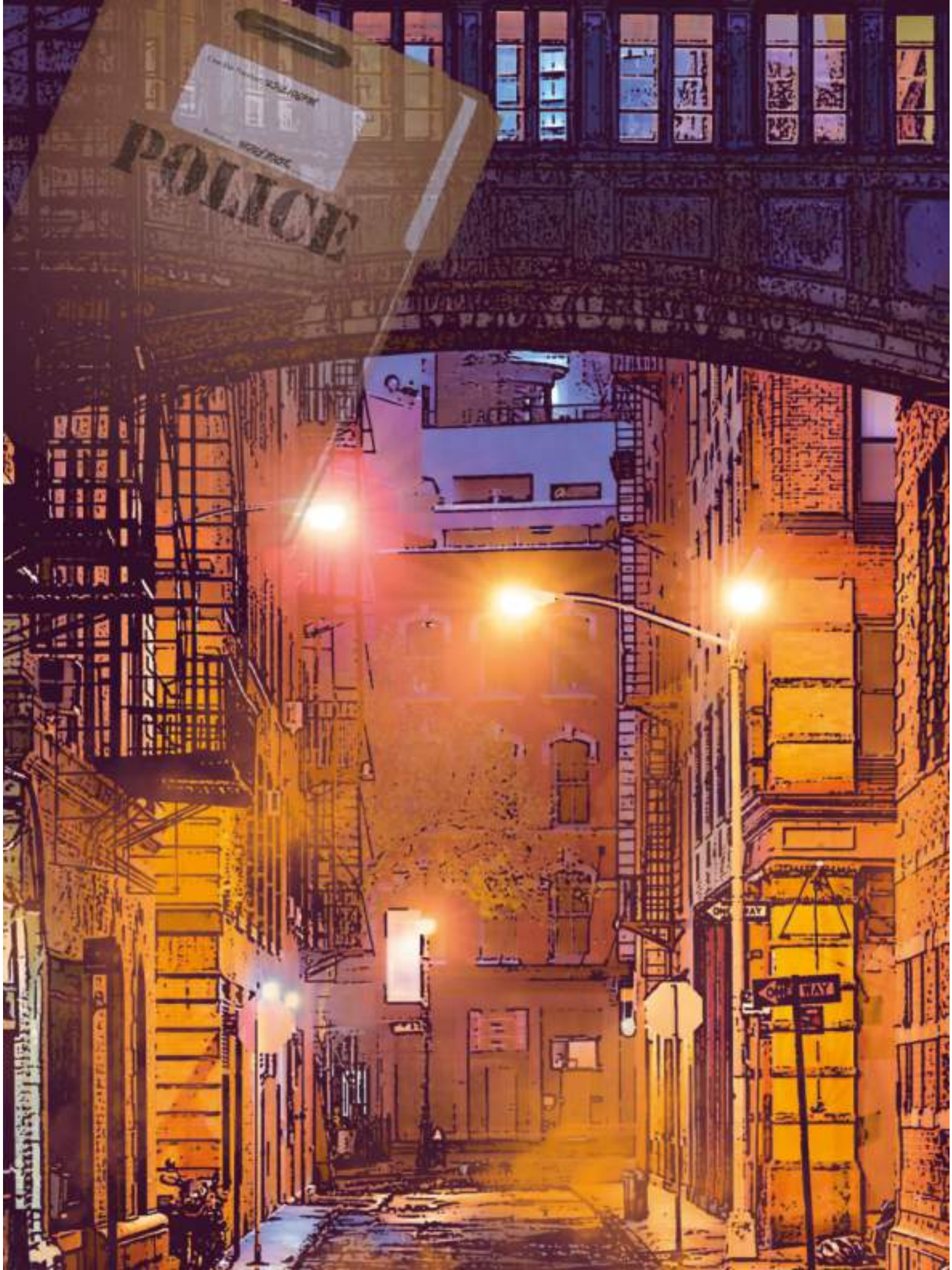
IL COMMISSARIO

MANETTA

E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI
SCENEGGIATI POLIZIESCHI

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

POLICE





IL COMMISSARIO **MANETTA**

E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI
SCENEGGIATI POLIZIESCHI

Fin dal suo esordio, il giallo viene **ampiamente esplorato da letteratura, cinema e fumetto**, ma a partire dagli anni Quaranta del Novecento un nuovo medium si affaccia sulla scena, pronto non solo a sfruttare il genere ma anche ad arricchirlo. Si tratta della **televisione, entrata nelle case di tutto il mondo per raccontare storie avvincenti con avvocati e commissari** protagonisti di serie, talvolta lunghissime, che li rendono beniamini del pubblico. Anche nei fumetti Disney la lotta al crimine è affidata a **esponenti delle forze dell'ordine, come il Commissario Basettoni e l'Ispettore Manetta**, in alcuni casi pronti a entrare in azione al fianco di Topolino, altre volte alle prese con indagini in solitario.



GLI SCENEGGIATI TELEVISIVI

Nella televisione delle origini il giallo si presenta principalmente sotto forma di **sceneggiato a puntate**, quasi sempre autoconclusive (della durata di mezz'ora o un'ora), durante le quali il protagonista deve risolvere un caso. Generalmente **ogni trama si basa su una struttura precisa che tende a ripetersi episodio dopo episodio**. Il "collante" tra un episodio e l'altro è dato dal protagonista, spesso fortemente caratterizzato, e da elementi della sua vita privata che si sviluppano quasi come sottotrame. In altre parole, le puntate sono **visibili autonomamente**, dato che svelano la soluzione dell'indagine trattata, **ma viste una dopo l'altra risultano più intriganti perché forniscono maggiori dettagli** sul carattere e le abitudini del protagonista.



Paperino non perde una puntata della serie televisiva con protagonista Norman Quack.



Jack Webb attore, regista e sceneggiatore statunitense. Fu ideatore e protagonista della serie televisiva *Dragnet* dove interpreta il sergente Joe Friday.

I primissimi sceneggiati televisivi, nati negli Stati Uniti, cercano di sfruttare le peculiarità del mezzo per fornire spunti innova-

tivi e consentire agli spettatori di interagire, per quanto possibile, con il caso. ***Stand By for Crime***, serie del 1949, vede l'Ispettore Webb impegnato nel risolvere casi, ma prima che il poliziotto sveli chi è il criminale di turno gli spettatori sono invitati **a telefonare alla rete televisiva, la ABC, per provare ad anticiparlo.**

Una trovata simile è quella di ***Chicagoland Mystery Players***, altra serie del 1949, nella quale la soluzione del caso non viene fornita allo spettatore, che per conoscerla è costretto a comprare **una copia del quotidiano *Chicago Tribune* del giorno dopo**, leggendo la quale potrà scoprire l'identità del colpevole.

Nel 1951, sempre negli States, riscuote un ottimo successo la serie ***Dragnet*, che raggiunge i 276 episodi.** Come le due serie precedenti, anche *Dragnet* è inedita in Italia, dove però è arrivato un suo remake degli anni Duemila. A condurre le indagini è Joe Friday, sergente della polizia di Los Angeles, un duro che cela tratti umani con cui comincia a prendere forma la figura del protagonista moderno, destinata a imporsi negli anni Sessanta.

● UN ATTORE, DUE PERSONAGGI

L'attore Raymond Burr (1917-1993), ben noto anche al pubblico italiano, interpreta lungo tre decenni due personaggi cardine dello sceneggiato televisivo giallo: Perry Mason e Ironside.

La serie **Perry Mason** fa il proprio esordio televisivo nel 1957, ma in realtà ha origini precedenti, dato che il protagonista, un avvocato, **nasce come personaggio letterario nel 1933 grazie alla penna di Erle Stanley Gardner** (1889 - 1970). Al centro di ben 82 romanzi e una manciata di racconti, **Mason**



Ritratto fotografico
dello scrittore e
drammaturgo
Emilio De Marchi.

PRIMA DELLA TELEVISIONE

Prima di affollare i palinsesti televisivi, i gialli sono molto popolari in radio. Come *Dragnet*, che diventa serie televisiva nel 1951, ma sotto forma di radiodramma è apprezzato a partire dal 1949. Le voci degli attori intenti a leggere i copioni ipnotizzano i radioascoltatori, mentre qualche effetto speciale fatto in casa da artigiani rumoristi fa riecheggiare colpi di spari e sirene della polizia. Già negli anni Trenta i racconti di Sherlock Holmes sono adattati per il mezzo, mentre alla fine di quel periodo, e più esattamente nel 1939, Manfred B. Lee (1905 - 1971) e Frederic Dannay (1905 - 1982) scrivono appositamente nuove storie del loro Ellery Queen. In Italia i gialli approdano in radio già nel 1927 grazie al poliziesco *Venerdì 13*, scritto da Gigi Michelotti (1879 - 1967) partendo da un racconto di Mario Vugliano (1883 - 1964). Seguono, come prevedibile, adattamenti di romanzi e racconti famosi di Agatha Christie (1890 - 1976) e altri scrittori. Sono gli anni Quaranta, però, a portare le maggiori novità, come lo sceneggiato a puntate *Il cappello del prete* tratto dal romanzo di Emilio De Marchi (1851 - 1901) andato in onda nel 1948, che come altri simili viene recitato in diretta. Nel 1953 riscuote un ottimo successo la serie dei *Racconti dell'incubo*, interpretata da Ubaldo Lay, da lì a poco destinato a sfondare anche in televisione con il tenente Sheridan.

vanta una conoscenza e un'arguzia legale invidiabili, che lo portano a cercare non solo di far assolvere i propri clienti durante i processi, ma anche di arrivare a trovare i veri colpevoli. È circondato da un entourage di aiutanti con compiti specifici, che comprendono la segretaria Della Street e l'investigatore privato Paul Drake, che gli consentono di spostare la scena, e le indagini, anche al di fuori dell'aula di tribunale. Mason vanta la peculiarità di **accettare quali clienti solo persone che considera innocenti** e, puntuale come un orologio, riesce sistematicamente a dimostrare tale innocenza. Pare che abbia perso solo due casi sul totale di 271 episodi di questo **legal drama**, così come vengono definiti i gialli con avvocati quali protagonisti.

Dieci anni dopo, nel 1967, Burr interpreta un altro successo longevo, con ben 199 puntate al proprio attivo oltre a un episodio pilota e a un film. Si tratta di **Ironside, nel quale veste i panni di un consulente della polizia di San Francisco**. A suo tempo agente di polizia, Robert T. Ironside è immobilizzato su una sedia a rotelle a causa di un attentato, ma continua a combattere il crimine affiancato da alcuni assistenti.

Sia in *Perry Mason* che in *Ironside* Burr offre al pubblico una **versione integerrima dei difensori della legge**, il suo sguardo è spesso severo e la sua perseveranza incrollabile. Un uomo tutto d'un pezzo, nell'aspetto come nel comportamento, privo di quell'ironia e di quei difettucci che caratterizzano alcuni personaggi successivi dello sceneggiato di genere.



Copertina di un romanzo di Erle Stanley Gardner con protagonista Perry Mason, collana *Il Giallo Mondadori* (1957).



● UNA COPPIA VINCENTE

Se andate a curiosare tra i credit dei telefilm gialli di fine anni Sessanta e anni Settanta, spesso vi imbatterete in due nomi. **Richard Levinson (1934 - 1987) e William Link (1933)**. Questi scrittori e produttori televisivi, amici fin dai tempi dell'infanzia, sono infatti i **creatori di molte serie televisive di successo scritte in coppia**. La loro prima collaborazione, a dire il vero non troppo famosa, è datata 1967. Si tratta di *Mannix*, incentrato sul Joe Mannix del titolo (interpretato da Mike Connors), investigatore dell'agenzia Intertect di Los Angeles il cui nome è dovuto alla scelta di **utilizzare in modo consistente i computer per risolvere i casi**, davvero una novità per il periodo. Ma Mannix non è come i suoi colleghi. Il duo Levinson-Link, infatti, caratterizza il personaggio con dettagli molto lontani dall'immagine tradizionale del detective, una scelta destinata a tornare anche in serie successive. Innanzitutto Mannix è di origine armena, poi non veste in giacca e cravatta come i colleghi dell'agenzia, preferendo gli abiti sportivi, **è disordinato, poco incline a seguire gli ordini e le indicazioni dei computer**. A tal punto che dalla seconda stagione abbandona l'agenzia per lavorare in solitario.



UN DETECTIVE TEDESCCO

Anche la Germania ha i propri detective televisivi, generalmente più granitici e seriosi dei loro colleghi americani. Tra i più famosi spicca l'Ispettore Derrick, dell'omonima serie, che viene trasmessa nella sua patria d'origine dal 1974 al 1998 per un totale di ben 281 episodi di un'ora ciascuno. Interpretato da Horst Tappert, l'Ispettore capo Stephan Derrick si muove a Monaco e dintorni. A differenza dei colleghi americani, ben pochi dettagli della vita privata del protagonista vengono svelati, così come rare sono sparatorie, inseguimenti e scene d'azione in genere, a favore invece dei passaggi investigativi e di una scelta di ordine e morale granitica tipicamente tedeschi.

Una scelta, quella del detective fuori dagli schemi, trasandato e dagli atteggiamenti inusuali, che i due autori rilanciano alla grande nel 1968 con **uno dei personaggi televisivi più amati di tutti i tempi: il tenente Colombo**, Columbo in originale. Nonostante collezioni solo 69 episodi, un numero inferiore a quello di molti suoi colleghi, grazie a due serie del 1968 e del 1989, Colombo lascia un segno indelebile nel genere. Perennemente spettinato e trasandato, con indosso un impermeabile sgualcito, il tenente Colombo, di cui mai viene rivelato il nome di battesimo, **inizialmente appare un po' svampito, quasi tonto e per questo motivo viene spesso sottovalutato dai criminali**. Interpretato da un ispirato e azzeccatissimo Peter Falk, Colombo è di origini italiane, forse anche per questo motivo ama la buona cucina e la lirica, cita spesso la moglie che tuttavia non appare mai e in alcune occasioni si presenta con il proprio cane, un basenji placido come il suo padrone. Basterebbe tutto questo per rendere la sua serie originale, ma gli autori fanno di più: ribattono lo

Paperino si identifica completamente con il protagonista di un telefilm di successo.





schema classico del giallo deduttivo. **Il responsabile del crimine viene sempre rivelato a inizio puntata, mentre lo svolgimento è completamente incentrato su come Colombo arriverà a scoprirlo** a propria volta, dimostrando un'attenzione al dettaglio e un'agilità mentale in completa contraddizione con la sua immagine. Mai fidarsi delle apparenze, sembrano dire Levinson e Link ai criminali regolarmente catturati a fine puntata.

I due autori, con l'aiuto di Peter S. Fischer (1935), segnano un nuovo gol, o risolvono un nuovo dilemma se vogliamo restare in ambito investigativo, nel 1984, grazie a un'altra serie, e a un altro personaggio, entrati a far parte della storia della televisione: *Murder, She Wrote*, nota in Italia come **La signora in giallo**. Le donne investigatrici non sono nuove al genere, ma la protagonista Jessica B. Fletcher, interpretata da Angela Lansbury, ha un non so che di particolare, **un misto di ingenuità provinciale e di arguzia intellettuale che la rendono simpatica al grande pubblico**. Insegnante in pensione di Cabot Cove, cittadina fittizia del Maine, la Fletcher diventa una scrittrice di gialli di successo e contemporaneamente comincia a risolvere veri casi. Interessante il suo rapporto con le forze di polizia, spesso conflittuale, in particolare se si tratta di poliziotti di altre città che vedono in lei solo una



SONNOLENZA INGLESE

È la campagna inglese, con i suoi ritmi lenti, sonnolenti, e la sua società un po' ingessata a fare da sfondo alla serie inglese *L'Ispettore Barnaby* del 1997, *Midsomer Murders* in originale. L'ispettore del titolo si muove tra signore amanti del tè e pub affollati. Barnaby, interpretato da John Nettles, indaga con fare tranquillo e se bisogna rincorrere qualche sospettato lascia che sia uno dei suoi sottoposti a occuparsene. Dietro la coltre di buone maniere e la passione per la privacy, però, i crimini si susseguono e Barnaby è metodico nel risolverli, anche se talvolta gli lasciano in bocca il sapore della bruma inglese.

pensionata ficcanaso e una seccatura. Ma con tenacia e arguzia Jessica riesce sempre ad arrivare al colpevole, in molti casi smentendo le ipotesi dei colleghi/rivali poliziotti.

● DAI DETECTIVE AI PATOLOGI

Ormai è evidente che in ambito televisivo la caratterizzazione del protagonista riveste un ruolo di primaria importanza. Sarà per questo motivo che **il tenente Kojak**, stella della serie televisiva del 1973 dal medesimo titolo, appare spesso impegnato nel succhiare un lecca lecca, abitudine a dir poco stravagante per un poliziotto. Creatura dello scrittore Abby Mann (1927 - 2008), Theo Kojak, interpretato da Telly Savalas, è un investigatore greco-americano del tredicesimo distretto di polizia di Manhattan, New York. **Cinico e dai modi duri, Kojak non esita a forzare le regole** pur di assicurare alla giustizia un criminale.

Nel 1976 il genere subisce un nuovo scossone grazie all'ingresso in scena di tre agenti che somigliano più a modelle che a detective. Si tratta delle **Charlie's Angels**, i cui episodi ruotano attorno a un'agenzia privata, la Charles Townsend Investigations, il cui braccio operativo è composto proprio



L'ispettore Manetta viene promosso Commissario e a Topolinia arriva il suo sostituto: Rock Sassi.



Paperino e Paperoga sono affascinati dalla coppia di agenti Skarsy e Stratch, due poliziotti che ricordano i tipici interpreti dei telefilm anni Settanta.

da **tre donne affascinanti, che ricevono disposizioni da un misterioso Charlie** che non compare mai di persona e le contatta telefonicamente, attraverso un altoparlante posto nell'ufficio dell'agenzia. A quel punto le ragazze partono per missioni piene d'azione, in episodi dalle atmosfere patinate, in linea con la loro bella presenza. Le tre detective inizialmente sono Sabrina Duncan (interpretata da Kate Jackson), Jill Munroe (Farrah Fawcett) e Kelly Garrett (Jaclyn Smith), ma in seguito

altre agenti subentrano nel team sostituendo le prime.

Sempre in cerca di novità, nel 1976 le televisioni lanciano una nuova figura di investigatore, che in realtà investigatore non è, ma che con il suo lavoro rende possibile la risoluzione di casi: il patologo legale. È **Quincy**, interpretato dall'attore Jack Klugman, a rendere popolare in ambito televisivo tale figura, a tal punto che **dopo di lui saranno molti i patologi legali che, da soli o all'interno di un team, daranno filo da torcere ai malviventi**. Quincy lavora nella contea di Los Angeles e riesce sempre a trovare

dei dettagli significativi sfuggiti ai detective grazie ai quali incastra i colpevoli. Estremamente testardo, non teme di contravvenire agli ordini dei superiori pur di risolvere un caso.

● ARRIVANO I MILITARI

Un altro produttore/scrittore il cui nome appare con grande frequenza tra i credit dei telefilm gialli è **Donald P. Bellisario** (1935). Molti suoi personaggi sono militari o ex militari, probabilmente anche perché lui stesso è stato nella marina statunitense dal 1955 al 1959. È lui a creare, con l'aiuto di **Glen A. Larson** (1937 - 2014, autore con Lou Shaw del già citato *Quincy*), la serie del 1980 **Magnum P.I.** Thomas Magnum, che ha il volto e i baffoni di Tom Selleck, è un detective privato che agisce alle Hawaii, uno sfondo che crea un particolare gusto agrodolce mescolandosi con le atmosfere hard boiled date dalla voce fuori campo del protagonista, che **racconta in soggettiva dettagli della storia** e spesso guarda in camera

Paperoga vuole trasformare il suo sogno in realtà e diventare un agente speciale motomunito.



facendo simbolicamente l'occhiolino allo spettatore. Inoltre, Magnum è un veterano della guerra del Vietnam, un argomento che ritorna più volte nelle storie, anche perché diversi amici del protagonista hanno a loro volta partecipato a quel conflitto.

In seguito Bellisario firma *Jag*, del 1995, e *NCIS*, del 2003, dove il tema "militare" solo accennato in *Magnum* prende il sopravvento. ***Jag - Avvocati in divisa***, dove Jag sta per Judge Advocate General, **è un legal drama ambientato nel mondo della marina statunitense**. I suoi personaggi, in particolare il protagonista Harmon Rabb interpretato da David James Elliott, sono avvocati della marina impegnati in casi che coinvolgono l'arma, spesso intrecciati con cause davanti alla Corte Marziale.

È sulla scia del successo di *Jag*, che nasce ***NCIS - Unità anticrimine***, altra serie a sfondo militare questa volta però **incentrata su agenti speciali** piuttosto che su avvocati. I membri del NCIS (Naval Criminal Investigative Service) **sono impegnati nel risolvere casi nei quali sono coinvolti membri della marina**, come vittime o sospetti. I personaggi della serie formano un team affiatato, che comprende anche dei patologi e una pittoresca esperta di informatica, ma la figura principale resta il carismatico e taciturno Leroy Gibbs, interpretato da Mark Harmon, dal passato tormentato e con lo strano hobby di costruire barche nel proprio scantinato. Il successo della serie è



Nella storia *La lunga notte del Commissario Manetta Gambadilegno* e i suoi complici progettano un colpo sensazionale.

tale che oltre a sfornare centinaia di episodi dà il via a due spin-off: *NCIS - Los Angeles* e *NCIS - New Orleans*, dedicati ad altri gruppi di agenti speciali con base in diverse città americane.

● LA VIA ITALIANA

Come abbiamo visto, lo sceneggiato televisivo di genere giallo nasce negli Stati Uniti, dove ancora oggi riscuote grandi consensi di pubblico, ma anche altri Paesi hanno saputo sfruttarlo in modo efficace. Tra questi vi è sicuramente l'Italia. Già nel 1959, sugli schermi in bianco e nero che trasmettono l'unico canale nazionale appare la serie ***Il tenente Sheridan***. Il protagonista, Ezechiele "Ezzy" Sheridan, **è un tenente della polizia di San Francisco che ricorda il classico investigatore da giallo letterario** con l'impermeabile allacciato in vita. Scritto da Mario Casacci (1925 - 1995), Alberto Ciambri-co (1920 - 2008) e Giuseppe Aldo Rossi (1913), lo sceneggiato si avvale di Ubaldo Lay per interpretare Ezechiele, nome, si dice, derivante da Ezechiele Lupo, noto personaggio Disney creato negli anni Trenta. La prima serie viene seguita da *Ritorna il tenente Sheridan* e da *Sheridan, squadra omicidi*, anche se oggi le chiameremmo miniserie, poiché composte solamente da 5

o 6 episodi della durata di un'ora ciascuno.

Nel 1964 un altro investigatore, decisamente più classico e letterario, si presenta davanti al pubblico televisivo italiano: Maigret.

Le inchieste del Commissario Maigret, questo il titolo completo, si avvale di Gino Cervi quale interprete principale, con la regia di Mario Landi (1920 - 1992), la sceneggiatura di Diego Fabbri (1911





Al commissariato di Topolinia stanno avvenendo troppi cambiamenti e per Gambadilegno è un problema.

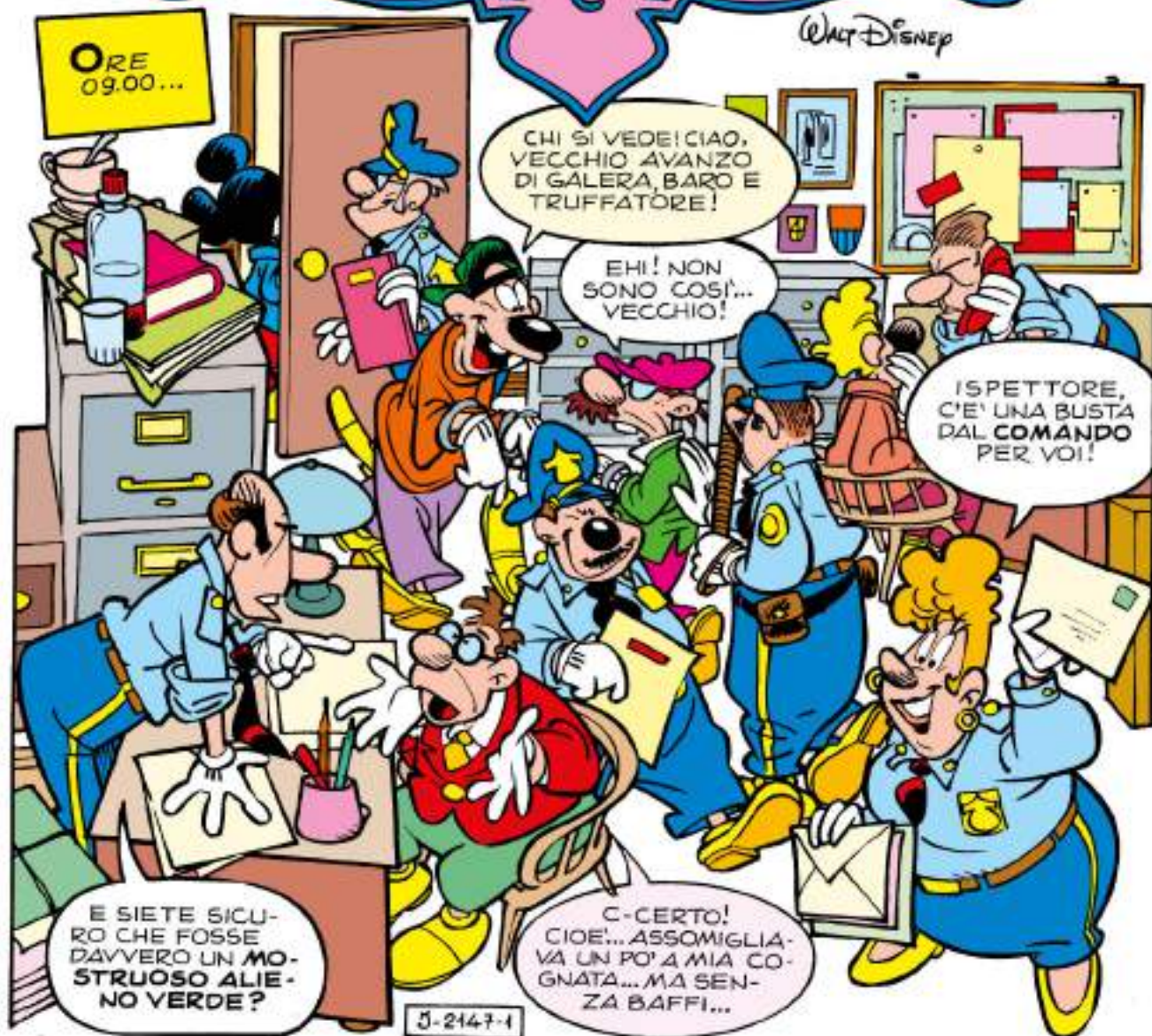
- 1980), e la presenza in produzione di un giovane Andrea Camilleri (1925), destinato a diventare, molto tempo dopo, il creatore del Commissario Montalbano. *Le inchieste del Commissario Maigret* **fa da apripista ad altre produzioni nostrane incentrate su personaggi letterari stranieri**, come lo *Sherlock Holmes* interpretato da Nando Gazzolo (1968), il *Nero Wolfe* di Tino Buazzelli (1969-71), *I racconti di Padre Brown* interpretato da Renato Rascel (1970-71) e *Philo Vance* di Giorgio Albertazzi (1974).

Nel 1974, con ***Il Commissario De Vincenzi*** si torna a un protagonista completamente made in Italy. Interpretato da Paolo Stoppa, e tratto dai romanzi scritti da Augusto De Angelis (1888 - 1944) durante gli anni Trenta, De Vincenzi **è a capo della**

la squadra mobile di Milano. Il protagonista è poco incline a sottostare alle regole e questo gli provoca qualche problema con i suoi superiori, portandolo a essere trasferito a Roma nel corso della seconda serie, datata 1977. Insomma, non si indaga solo nella tentacolare New York o nell'assolata Los Angeles, ma anche nella nebbiosa Milano o nella millenaria Roma, per non parlare di paesini del sud Italia. **Il giallo, e il noir, sono patrimonio di tutti.**

LA LUNGA NOTTE DEL COMMISSARIO MANETTA

Walt Disney











ORE 14.42, ALTROVE...





LA ROTONDA?



PER ROVINARE LA CARRIERA DI MANETTA, VUOI RUBARE LA ROTONDA?!

UMPF! COSA SARA' MAI?



NON SARA' UN SEMPLICE COLPO, MA UNA VERA BEFFA AI DANNI DI QUEL TONTO!



"IL QUADRO E' UN PRESTITO DEL MUSEO DEL PAUVRE! LA QUESTIONE PUO' TRASFORMARSI IN UN CASO INTERNAZIONALE!"



MANETTA SARA' FORTUNATO SE NON LO SBATTONO A DIRIGERE IL TRAFFICO IN UN'ISOLA PEDONALE!

EH, EH! MI BASTA CHE NON FACCI POSTO A ROCK SASSI!







ORE 21.15

NON E' ABBASTANZA AL SICURO!

DI CHI PARLI, CAPO?

DELLA ROTONDA! IL SISTEMA DI SICUREZZA DEL MUSEO HA PIU' BUCHI DI UNA FABBRICA DI GROVIERA!

TOPO GEL
ARRIVA LA ROTONDA
QUADRO DI LEOPARDO DA UNO
ESPONTO NEL MUSEO DI TOPOGIA
UNTELEO
INE
NKO VOLANTE

L'ISPETTORE HA RAGIONE! GIUSTO UN PAIO DI GUARDIE E UN ALLARME CHE E' PROPRIO UN PEZZO DA MU-SEO!

UN PEZZO DA MU-SEO! BUONA QUESTA, JOE!

BE', CI SONO SEMPRE LE TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO!

Tsk!

PLATONE
DIALOGHI



ORE 22.46...





ORE 00.00,
NEL MUSEO...











ORE 00,40...

SICURO CHE
FOSSE PROPRIO
ROCK SASSI?

LUI AL CENTO
PER CENTO!
PISTOLA COM-
PRESA!



MAH! CONVERRA' SBRIGARCI!

PUOI DIRLO FORTE!



PERO', CHE COLORI!
SEMBRA FATTA
IERI!

SI VEDE CHE NON
CAPISCI NIENTE
D'ARTE!



E' UN DURO LAVORO,
MA QUALCUNO DEVE
PUR FARLO!



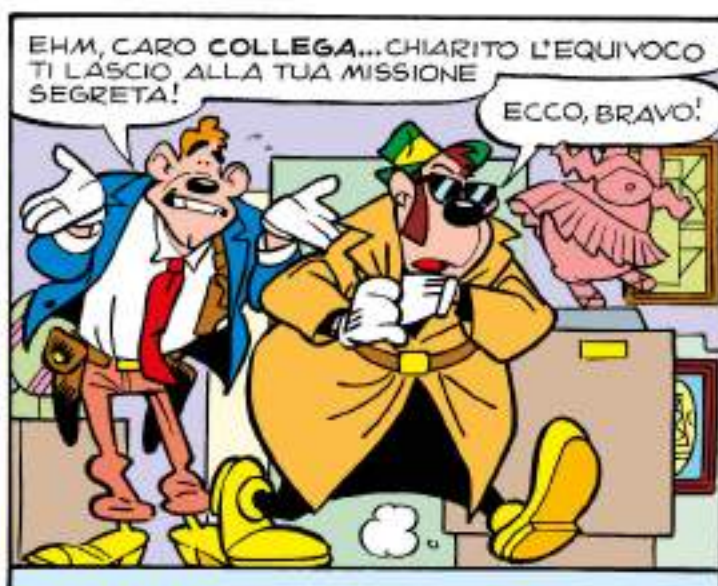
OPLA'!



SARA' UN CAPOLAVORO, MA COMINCIA
A STANCARMI!



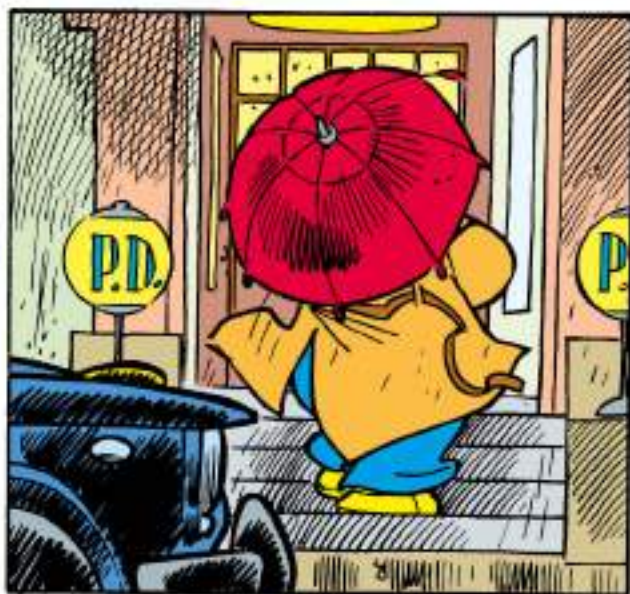




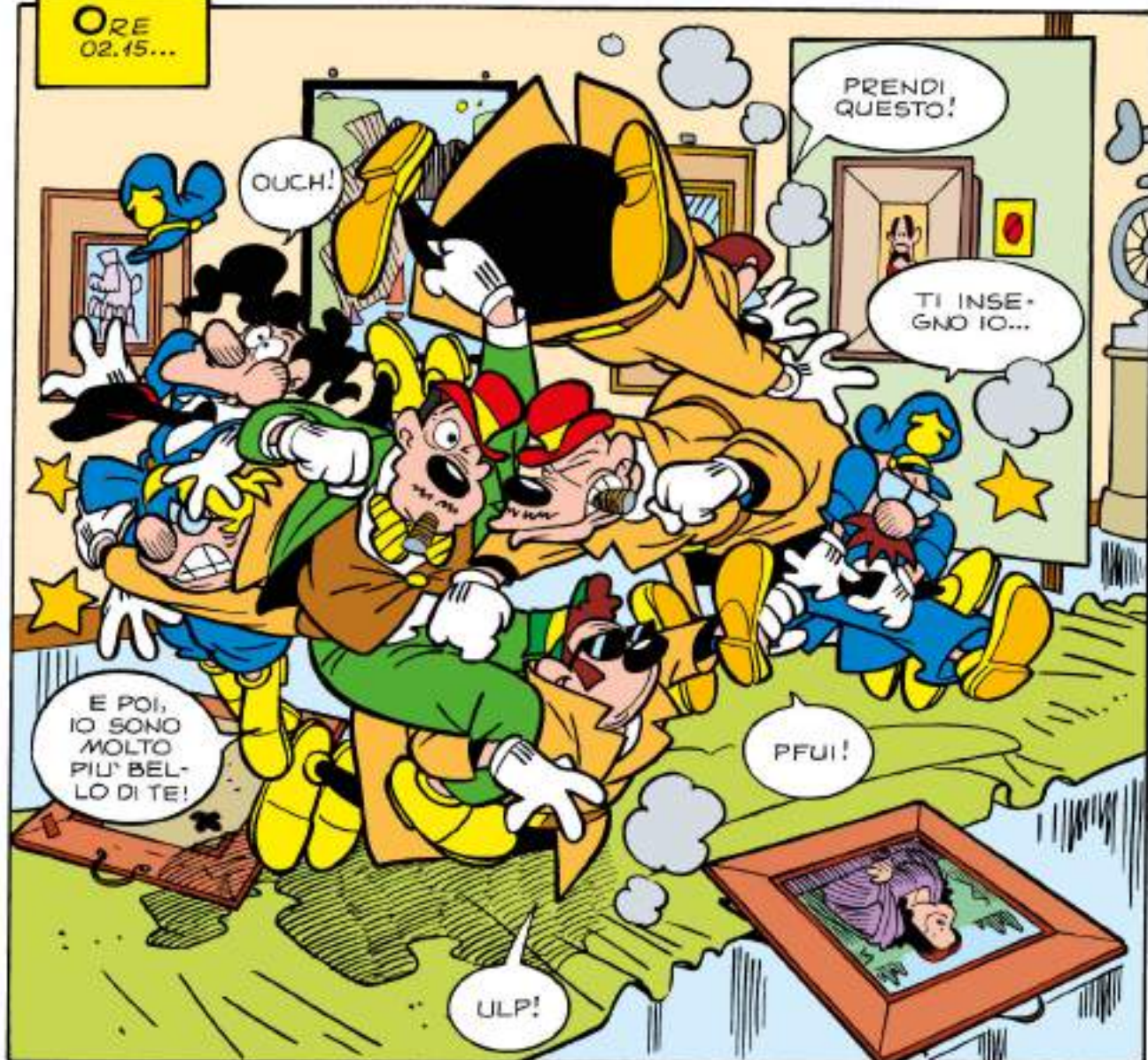




ORE 01.50...



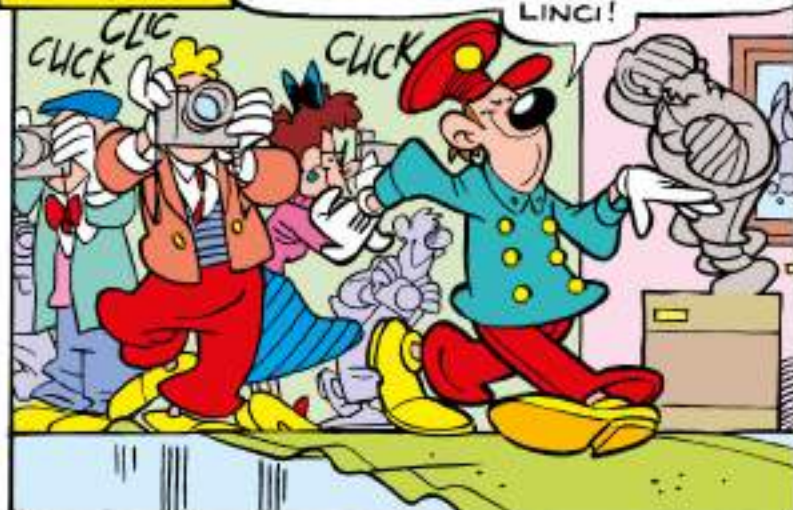
ORE
02.15...





ORE 08.00...

...E FINALMENTE ECCOCI ARRIVATI
AL CAPOLAVORO DI LEOPARDO DA
LINCI!



UN'OPERA D'ARTE
CONSIDERATA
GIUSTAMENTE...
UNICA!



COSAAAAH?!



GH!



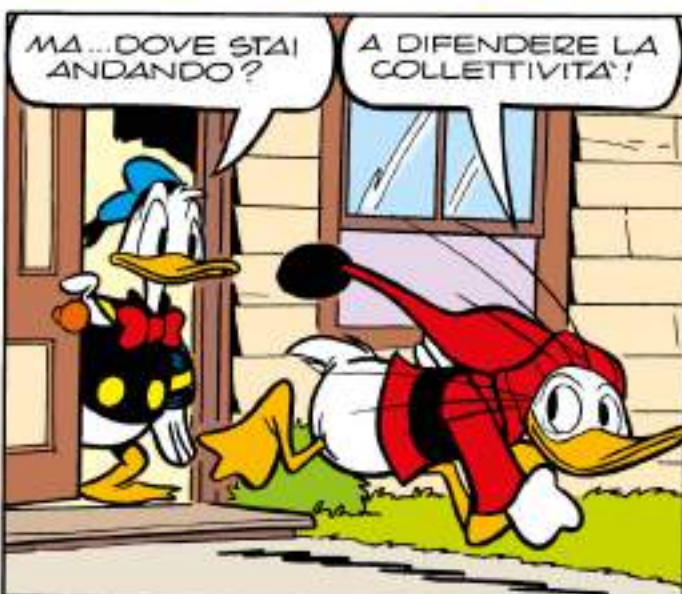
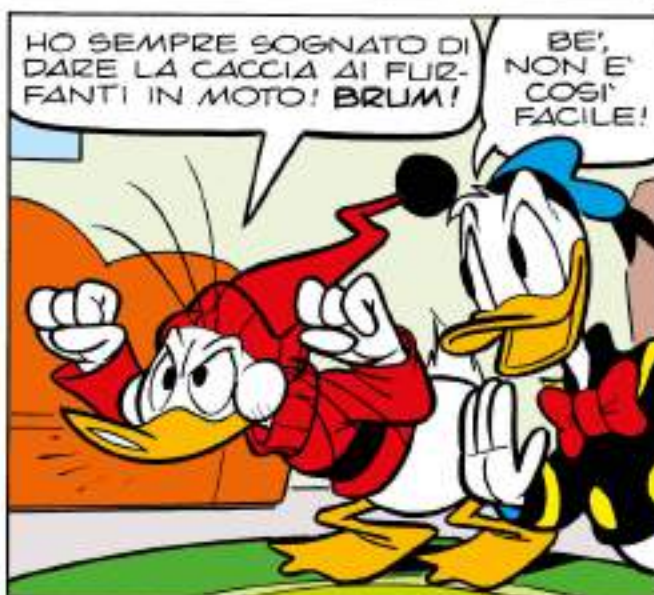


PAPERINO & PAPEROGA

AGENTI SPECIALI

MOMMUNTI



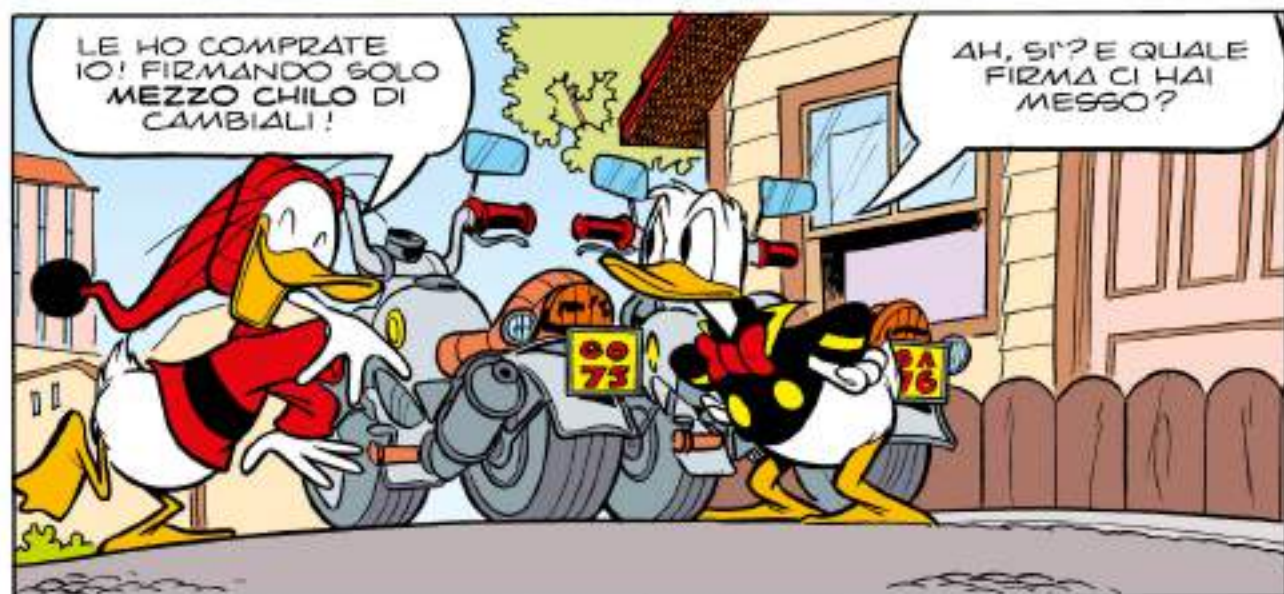
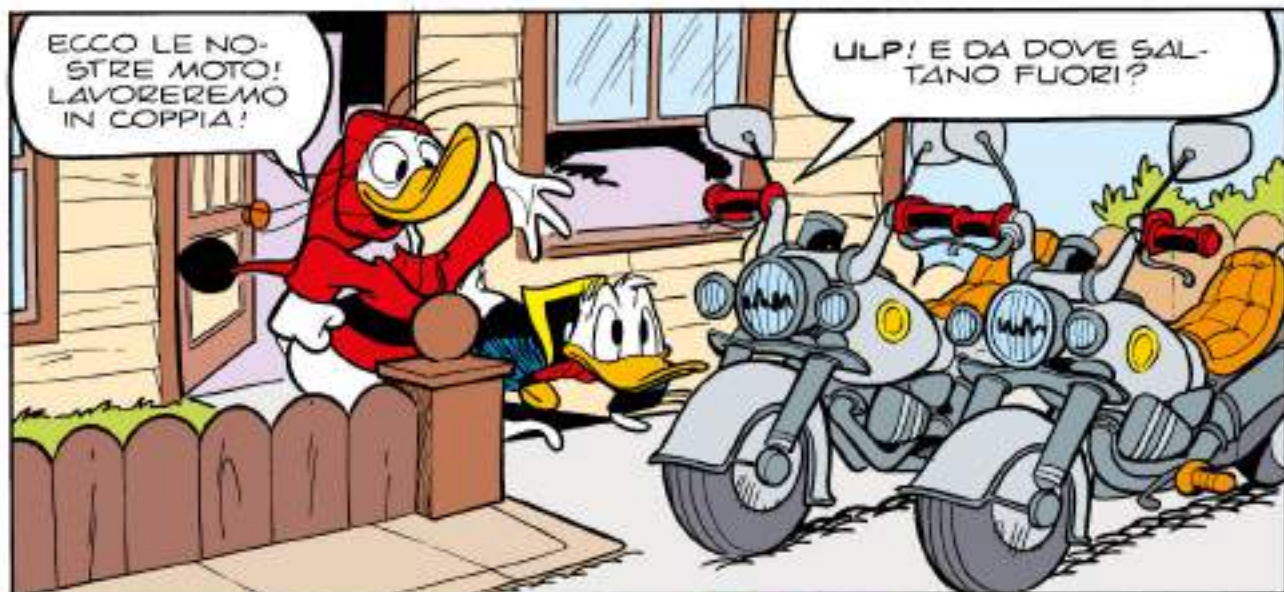






IL GIORNO DOPO...







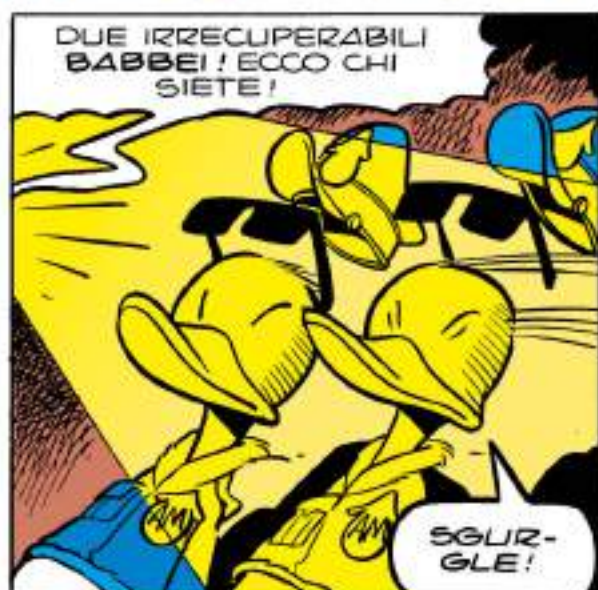












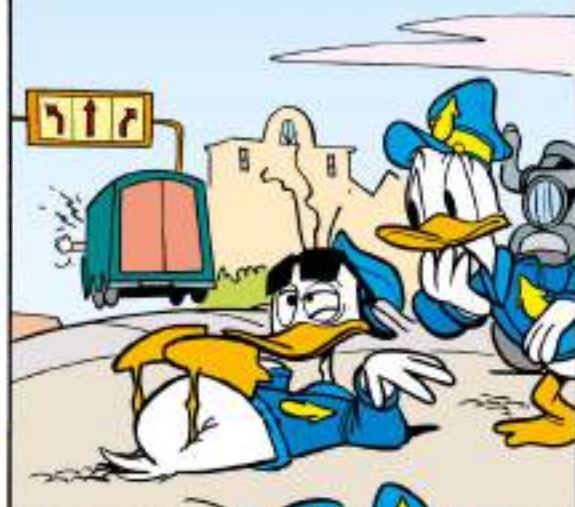




"NON POTRANNO sottrarsi ai nostri interrogatori serrati!"



"ALMENO, CREDO..."



E COSÌ, INTERROGATORIO DOPO INTERROGATORIO...



E ANCORA...



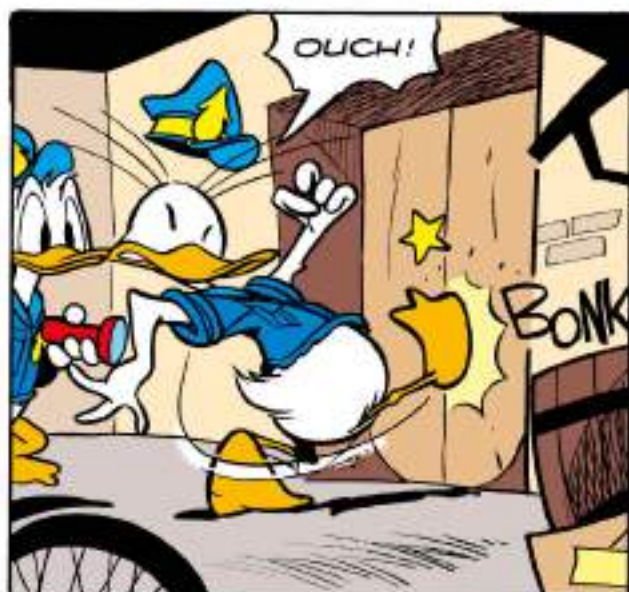
SECONDO ME DOBBIAMO CAMBIARE STRATEGIA!

DICI, COLLEGA?











"FORSE TROVEREMO QUALCOSA DI INTERESSANTE!"





















PAPERINO

E IL PEDINAMENTO INVESTIGATIVO

CRASH



EH, EH! NESSU-
NO HA PENSA-
TO CHE I DIA-
MANTI ROSSE-
RO NEL BUSTO!



NE SEI SICURO,
LEFTY?



COME DICO SEMPRE: "IL FUR-
FANTE TROPPO SICURO, SCON-
TERA' IL CARCERE DURO!"

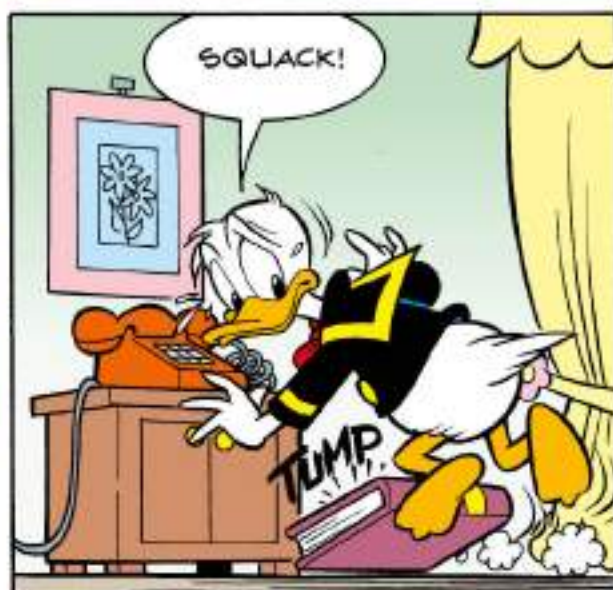


GASP! MA TU SEI...

75-2465-5







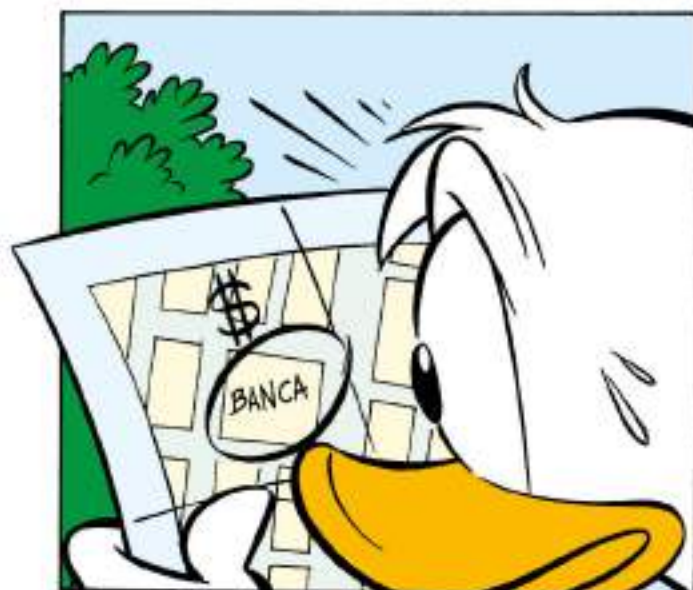
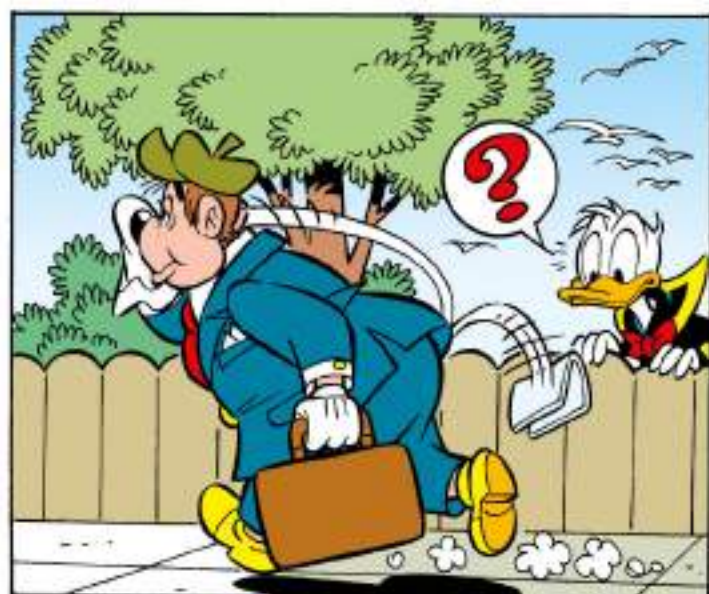


SEI ANCORA FUORI
STRADA, ZIO PA-
PERINO!

INCIAMPANDO,
HAI STACCATO LA
SPINA!









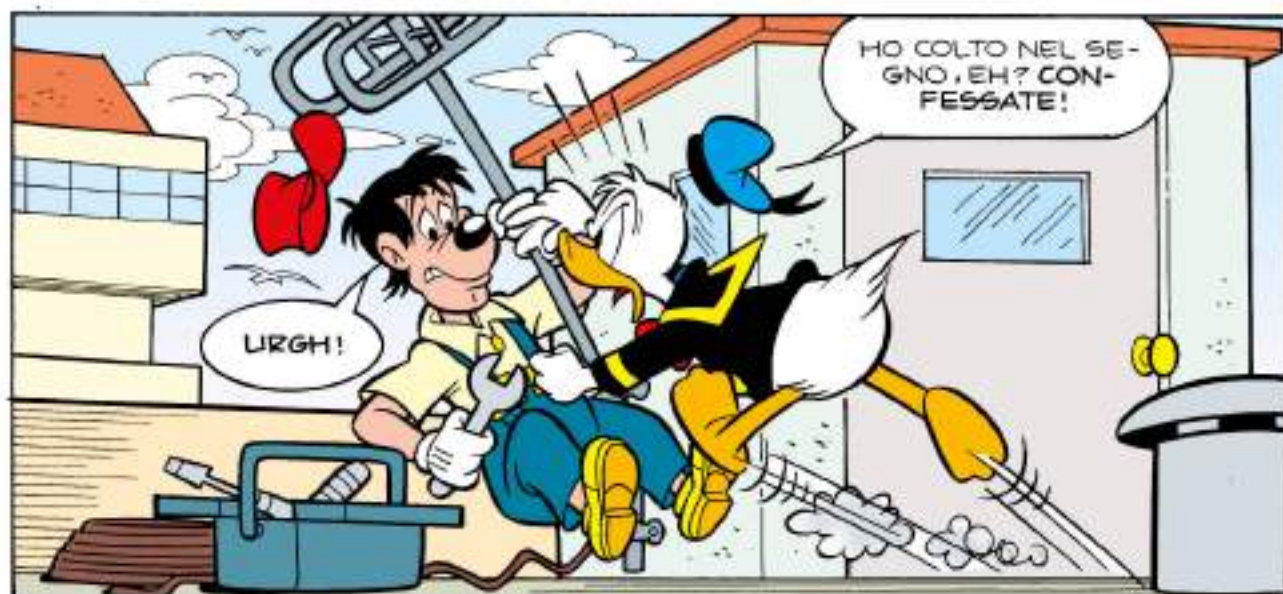














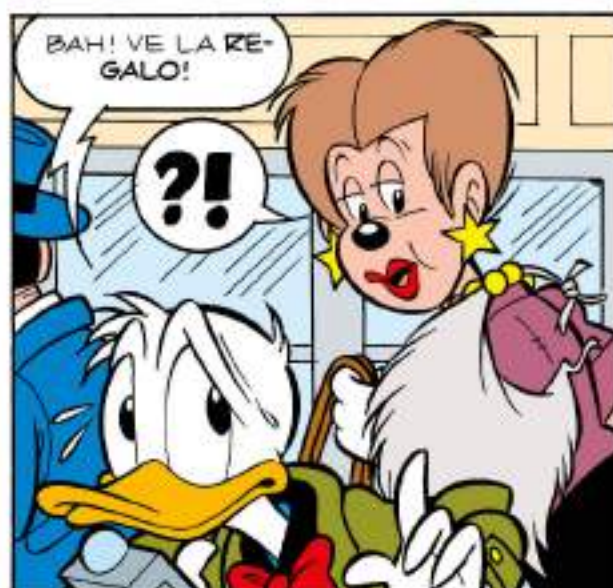








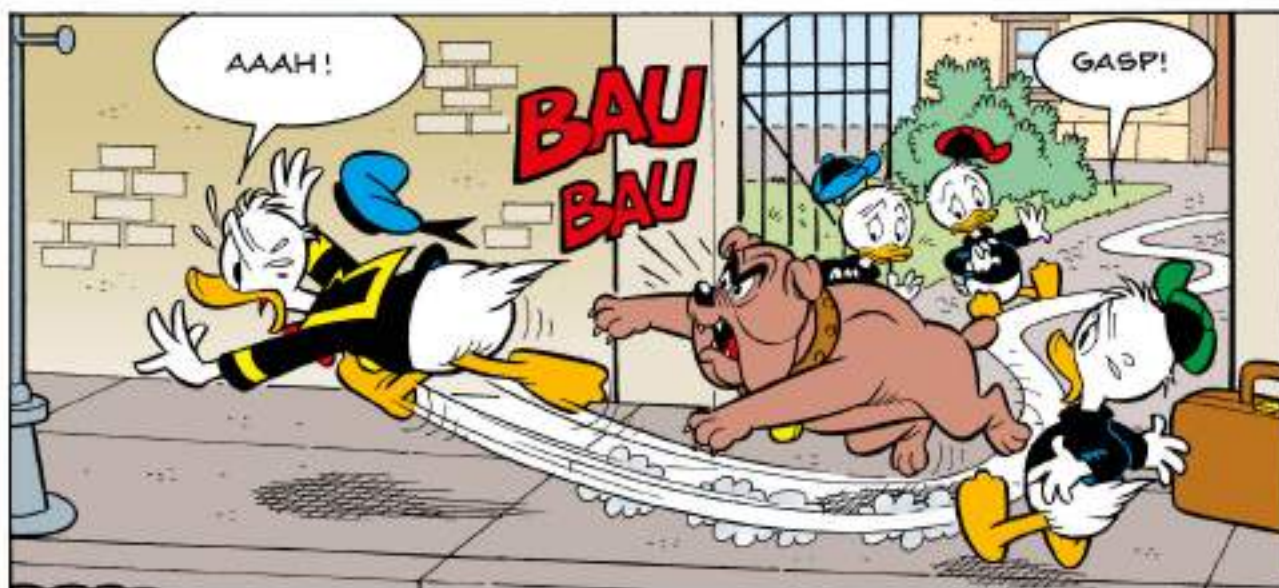
SIGH! IL MIO ALLUCE NON TANTO!



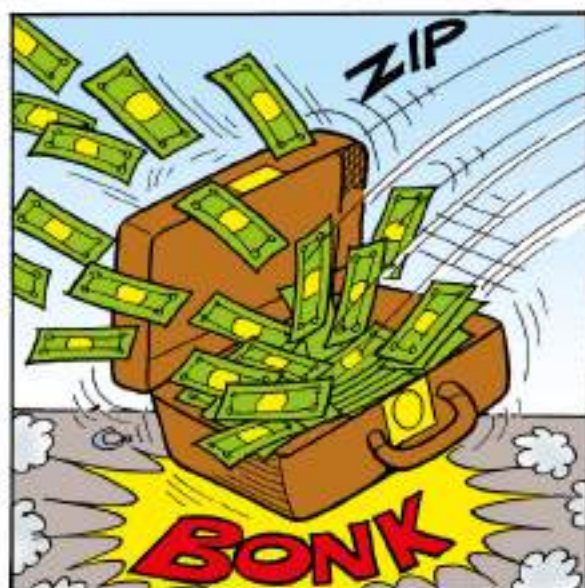
?!





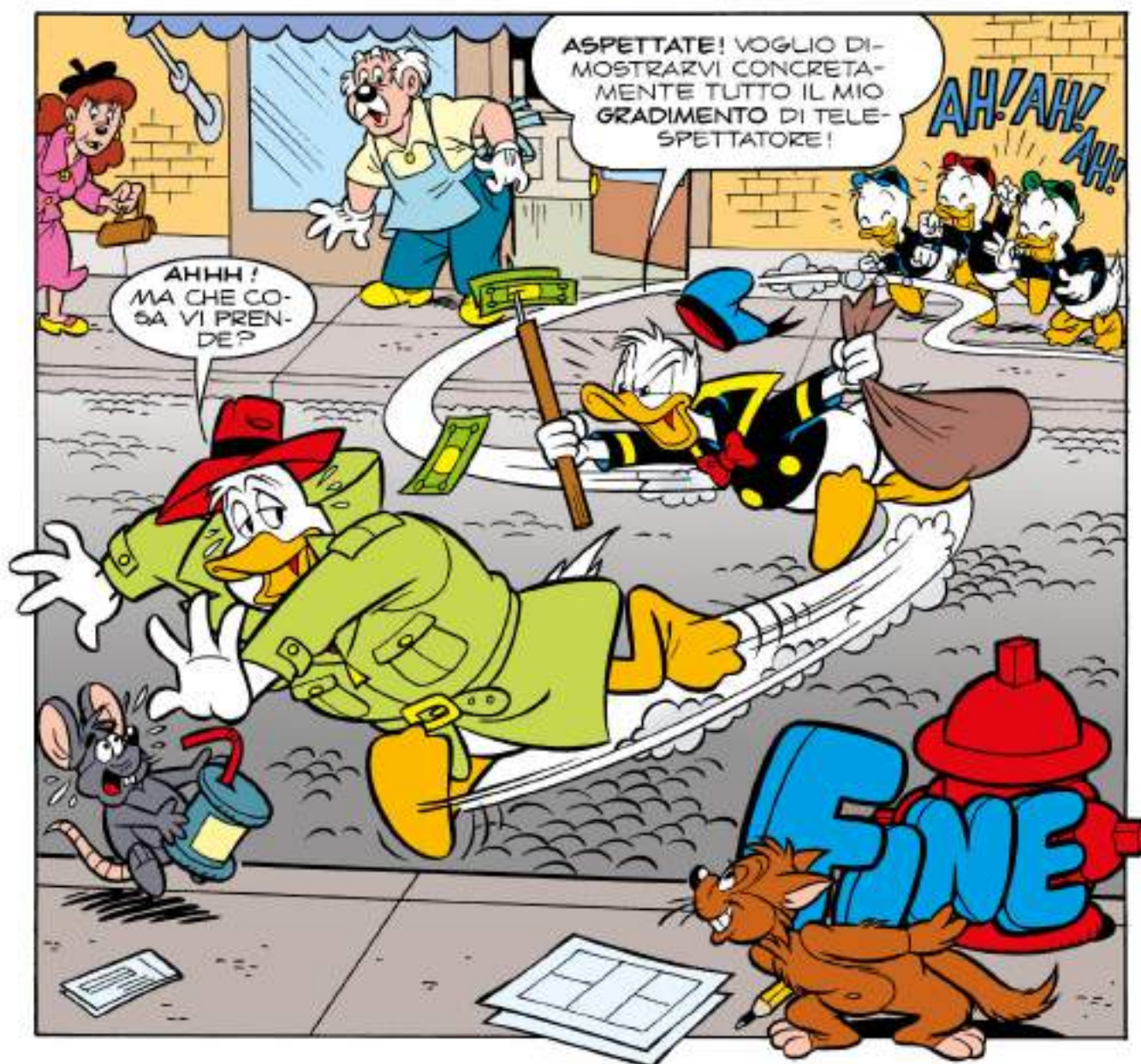












X-MICKEY

IN GIRO PER IL MONDO

Tutta colpa di Vercingetorige! Il mostriattolo "mascotte" del Topo Bianco stavolta l'ha combinata grossa. Dopo avere perso il suo "stressosso" - ossia uno speciale osso per animali domestici che addenta invece di essere addentato - ha pensato bene di sostituirlo temporaneamente **sgraffignando uno speciale manufatto** che Pipwolf ha riportato indietro da un suo viaggio dentro un libro di



Vercingetorige ha combinato un grosso guaio coinvolgendo i frequentatori abituali del Topo Bianco.



Archeologia dell'Impossibile. Insomma, alle stranezze di questo mondo dovrete ormai averci fatto l'abitudine, ma la straordinaria conseguenza di tutta questa vicenda è che il Topo Bianco, inteso come l'intero edificio del

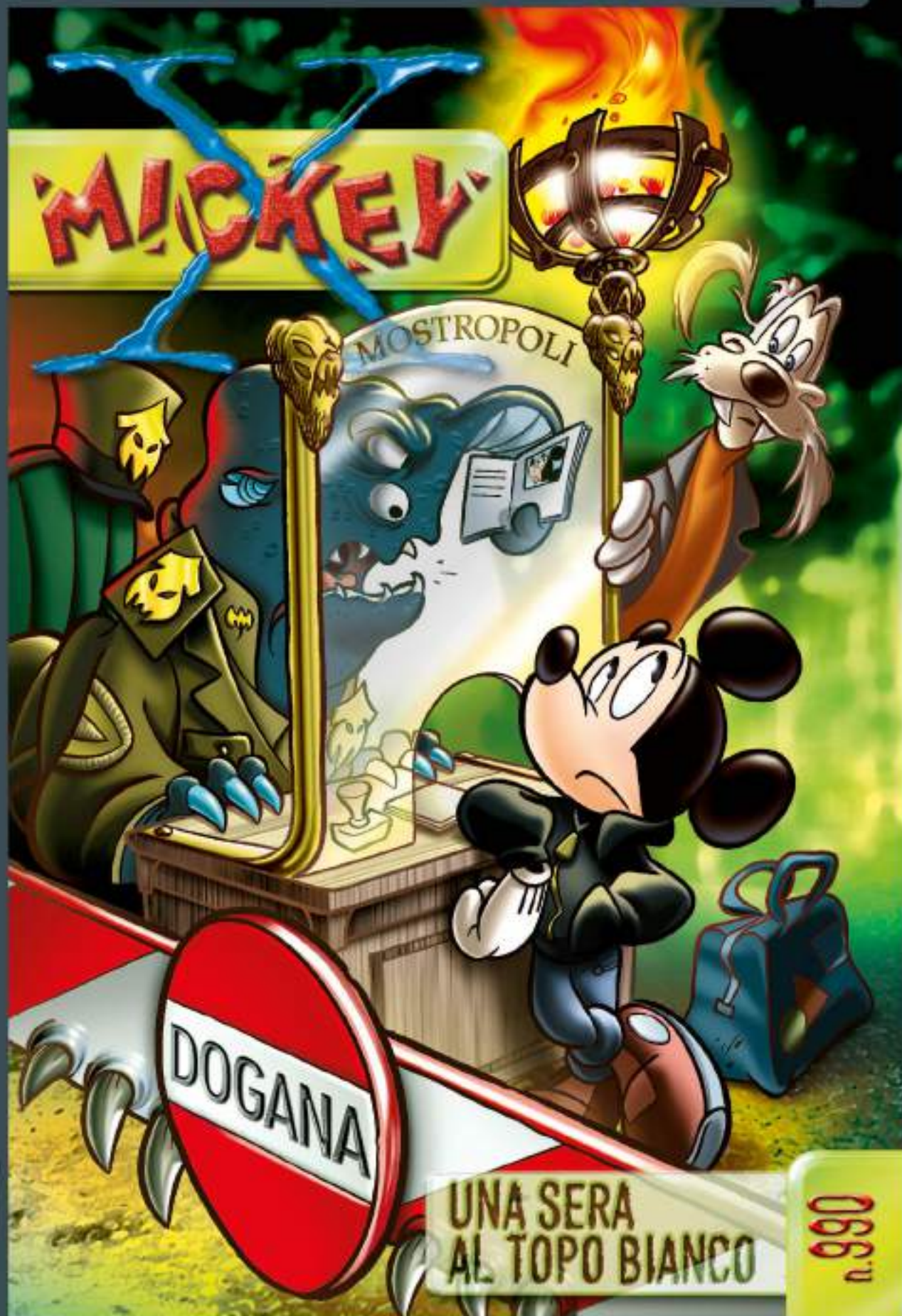
pub con tutti gli avventori dentro, ha cominciato... **a viaggiare**

da un posto all'altro del Mondo dell'Impossibile! Riusciranno i nostri eroi a tornare sani e salvi a Topolinia? È quello che si chiede anche Topolino che, dopo averne viste tante, stava quasi incominciando ad abituarsi a questo nuovo mondo popolato di mostri buoni e cattivi. Ah, forse sarà anche la volta buona che **riusciremo a vedere il volto di Sentinel**, il gestore de To-

po Bianco. Ma per scoprirlo non vi resta che incominciare a leggere l'ultima avventura della serie pubblicata in questa collana.



Una foto ricordo con tutti gli interpreti principali della serie X-Mickey.



Copertina del n. 11 (n. 990) di X-Mickey

Gnic Gnic Gnic

SENTITE QUESTO CIGOLIO?

È L'INSEGNA
DI UN CERTO
PUB. PERDUTO
NELLA NEBBIA
DI TOPOLINIA...



E ORA SENTITE
QUEST'ALTRO
SUONO?



È IL TIPICO
SIBILO CHE FA
IL PANNINO DEL
BARMAN...



... QUANDO
ASCIUGA
I BICCHIERI E...



UMPF!
CI PENSO
IO! ECCO
QUA!



EHM...
IL TITOLO! CI
STAVO GIUSTO
ARRIVANDO...

BE', ORA
CONTINUO
IO!

DEL
RESTO IL
LOCALE
È MIO!

SONO
SENTINEL E
GESTISCO IL TOPO
BIANCO, L'UNICO
RITROVO PER
ACCOMPAGNATORI
DELLA ZONA!

GRUNCK CRUNCK

IL RUMORE
CHE SENTITE È
VERCINGETORIGE,
LA MASCOTTE
DEL TOPO
BIANCO!

PIATTO
DEL
MOSTRO

SOUP
£3

CRUNCK

DICONO CHE
NON MI SI VEDE
MAI LA FACCIA,
MA LA COLPA
È DEL DISE-
GNATORE!

QUEL
MOSTRICIAT-
TOLO STA
MORDENDO
QUALCOSA
NASCOSTO
TRA I TA-
VOLINI!

CRUNCK
CRUNCK

È LUI CHE
NON MI
DISEGNA
MAI LA
TESTA!

O, ALMENO,
COSÌ DICE
PIPWOLF!



SIETE SORPRE-
SI? PIWOLF MI
PARLA SPESSO
DELLE LETTE-
RE CHE GLI
SCRIVETE!



MI HA ANCHE POR-
TATO ALCUNE VOSTRE
DOMANDE, TIPO...
CHE COSA C'È SCRITTO
SUL MENU PER AC-
COMPAGNATORI?



CI SONO I NOMI
DELLE PIETANZE
DELL'IMPOSSIBILE!
BASTA NOMINARLE
PER SENTIRNE
IL PROFUMO!

RANFRA-
GNANO
ALLA PIA-
STRA!



SNIFF... SNIFF...
SENTITE? È
L'ODORE INCON-
FONDIBILE DEL
RANFRAGNANO!

RGNURRRG!

BUONO,
VERCINGETO-
RIGE! NON È
L'ORA DELLA
PAPPA!



UHM... UN'ALTRA
DOMANDA È:
SENTINEL NON
SI ANNOIA A
STARE SEMPRE
AL TOPO
BIANCO?



ANNOIARMI...
IN QUESTO
LOCALE?

STATEMI
A SENTIRE
RAGAZZI,
PERCHÉ HO
UNA STORIA
DA RACCON-
TARVI...

"COME TUTTE LE BUONE
STORIE INIZIA QUI, UNA
SERA, AL TOPO BIANCO..."

"TRA VAPORI
SILENZIOSI E OMBRE
CHE RIDONO..."

"... AROMI INDECI-
FRABILI E MORMORI
SOFFOCATI..."



SALVE!
M-MI SONO
PERDUTO NELLA
NEBBIA E STO
CERCANDO...



SE ESCO
INTERO DA
QUI, BASTA
GITE TURI-
STICHE!











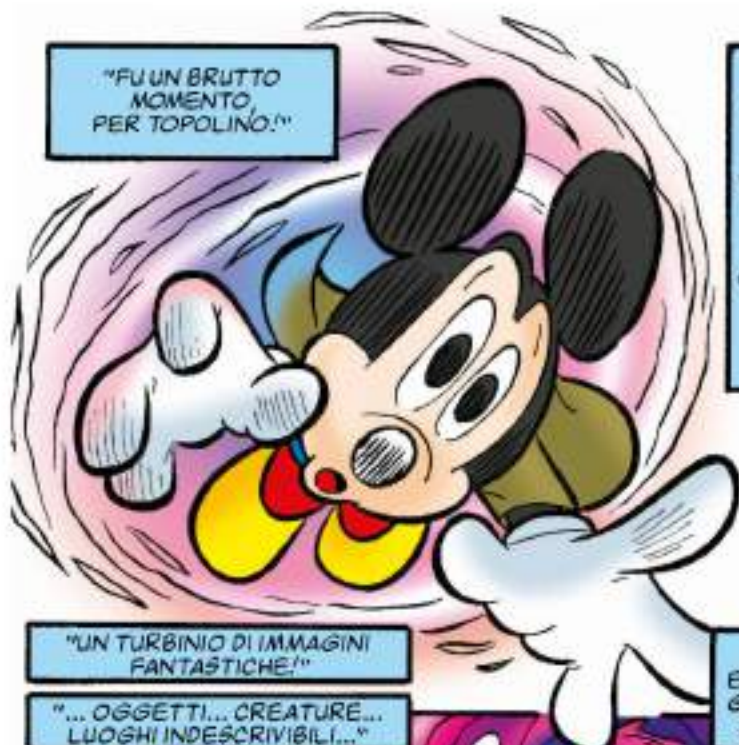








"FU UN BRUTTO
MOMENTO
PER TOPOLINO!"



"SI RITRO-
VO PREDA
DI UNA
VERTIGINE,
UN MISTE-
RO AL
DILÀ DI
OGNI IMMA-
GINAZIO-
NE!"



"UN TURBINIO DI IMMAGINI
FANTASTICHE!"

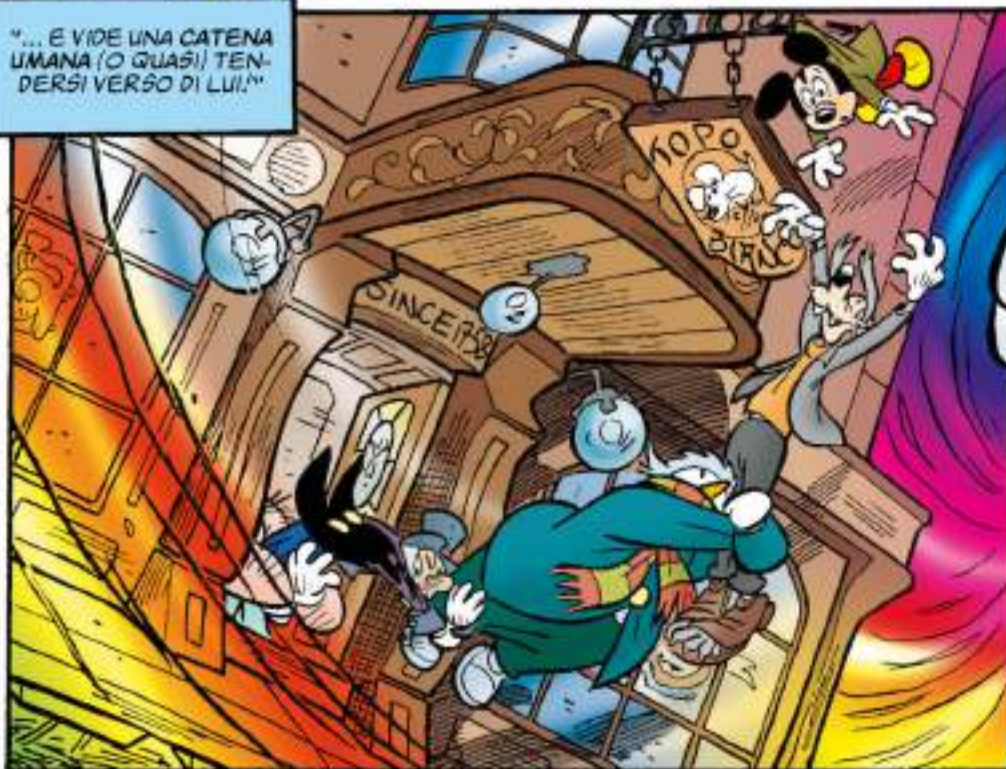
"... OGGETTI... CREATURE...
LUOGHI INDESCRIVIBILI..."



"POI, REALIZZÒ DI
ESSERE RIMASTO IMPI-
GLIATO NELL'INSEGNA
DEL TOPO BIANCO..."



"... E VIDE UNA CATENA
UMANA (O QUASI) TEN-
DERSI VERSO DI LUI!"



"PIÙ TARDI, SEMPRE AL TOPO BIANCO..."



D-DOVÈ?

DOV'È
COSA?



LA STRADA!
IL QUARTIERE!
L'INTERA
TOPOLINIA!
DOV'È
FINITA?

EHM...
RILASSATI E
CONTINUA A BERE
LA TUA CAMO-
MILLA!



PERCHÉ
NON CI
PARLI UN PO'
DELL'OG-
GETTO CHE
HAI PORTA-
TO, PIP-
WOLF?

EHM...
NON MI
SEMBRA
IL MO-
MEN-
TO...



UMPF! IL
TOPO BIANCO
È FINITO DENTRO
UN VORTICE DI-
MENSIONA-
LE!

APPUN-
TO!



TUTTO È
INIZIATO QUANDO
VERCINGETORIGES
SI È IMPOSSES-
SATO DI QUEL
REPERTO...

...PERCHÉ SI
TRATTA PROPRIO
DI UN REPERTO
ANTICO... VERO,
PIPWOLF?



"IL MIO TESTO È UN
LIBRO PREDATORE!
PER STUDIARLO,
BASTA METTERSELO
IN TESTA..."



"... ED
ENTRARCI
DENTRO!"



"ED ECCOMI IN UN
SITO ARCHEOLOGICO
DI ENORME
INTERESSE..."



"...I RESTI DELLA
CITTÀ DI ATLANTIDE,
NASCONSI NEL
QUADRANGOLO
DELLE BERMUDA!"



"...VIDI UN OGGET-
TO AFFIORARE
DALLE ROVINE!"



"ERO CERTO
DI AVERLO GIÀ
VISTO DA QUAL-
CHE PARTE!"







"OGGI, I VIAGGI
DIMENSIONALI
SONO REGOLATI
DAL BOLLETTINO
DEGLI ACCOMPAGNA-
TORI..."

"... ED ESISTONO VARCHI
SELETTIVI, CHE TRA-
SPORTANO GLI INDIVIDUI
DA UN MONDO ALL'ALTRO,
UNO PER VOLTA!"



"UN TEMPO, PERÒ,
IL SALTICOMANDO
RIUSCIVA A TRASPOR-
TARE SOLO INTERI
EDIFICI!"



"GRAZIE A QUESTO
STRUMENTO, BUONA
PARTE DI ATLANTIDE
HA TRASLOCATO
NELL'IMPOSSIBILE..."



... E ANCHE OGGI,
PENSIAMO CHE LE
SPARIZIONI DI AEREI
E NAVI NELLA ZONA
DELLE ISOLE
BERMUDA...

... SIANO
DOVUTE AD
ALCUNI SALTICOMAN-
DI ANCORA ATTIVI,
SEPOLTI TRA LE RÖ-
VINE DI QUELL'AN-
TICA CIVIL-
TÀ!









"IN BREVE, IL LOCALE
COMINCIO' A PRECIPITARE
E NOI CI RITROVAMMO SUL SOFFITTO
DELLA CUCINA!"



UMPF!
LA LAMPADINA
DELLA PLAFONIERA
È BRUCIATA!

ORA MI SPIEGO
PERCHÉ NON VEDO
A UN PALMO
DAL NASO!



LA TUA
VISTA È
SCARSA DA
ANNI!

PENSA
A CAMBIARE
LA LAMPADINA!
SGRUNT!

SBADABAM

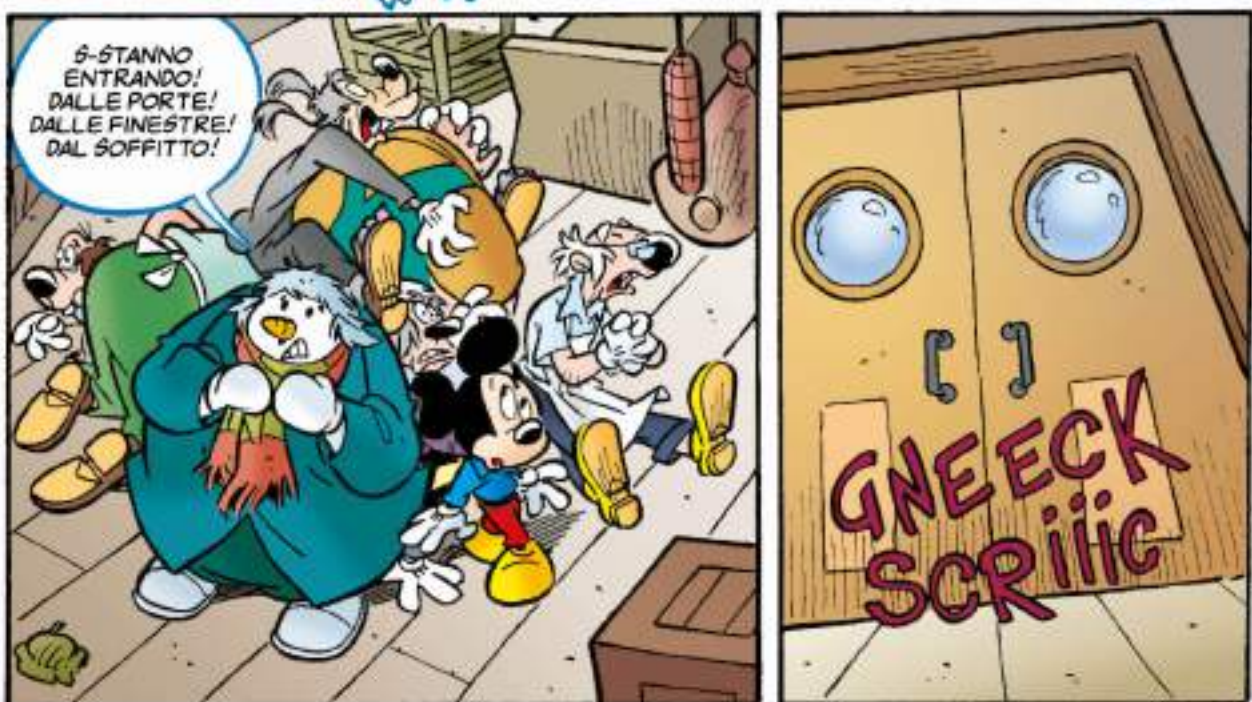
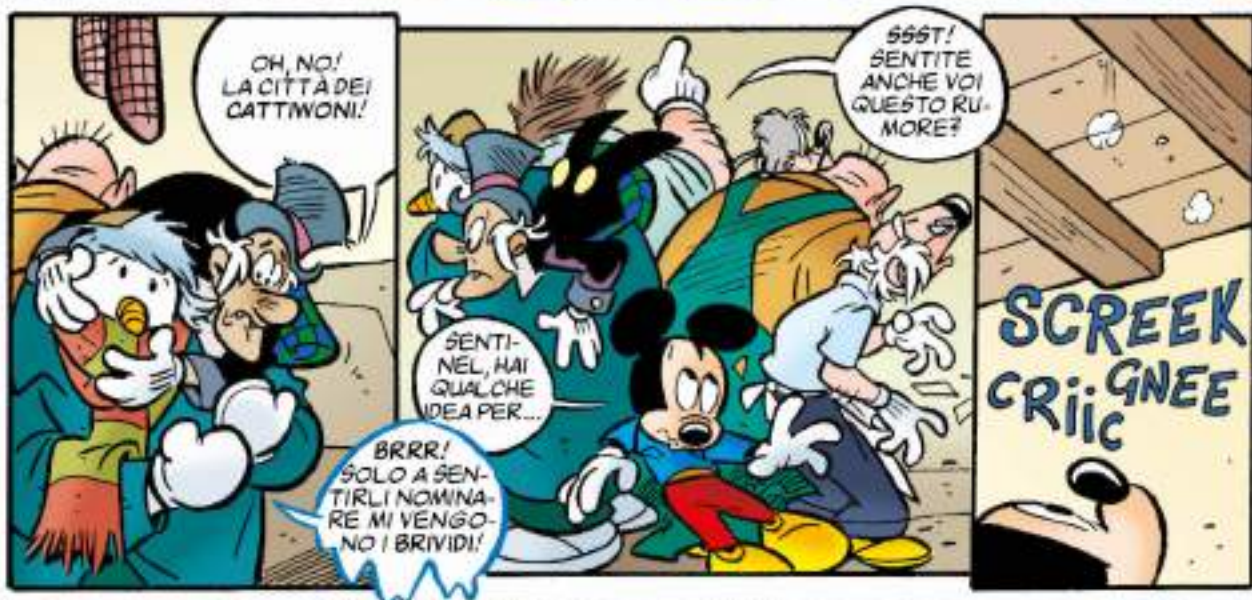


MENO MALE!
NON È STATO
UN IMPATTO
TROPPO
VIOLENTO!

PARLA
PER TE!







TUTTO QUI? E QUELLO SAREBBE UN CATTIVONE?!

EHM... DIREI PROPRIO DI NO!

QUELLO È VERCINGE-TORIGE!

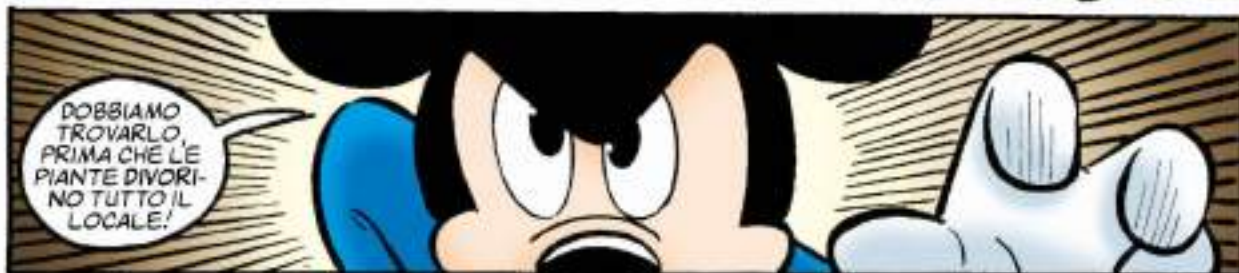
SGRAGGNAUR!













"MA, NONOSTANTE
LE INDICAZIONI DEI
CACTUS INDICATOR...."



MI SPIACE,
TOPOLINO! IL
MIO LIBRO NON DA
INFORMAZIONI
SU QUESTO
BOSCO!

HO L'IM-
PRESSIONE
CHE SIAMO TOR-
NATI AL PUNTO
DI PARTENZA!



LO CREDO
BENE! SOLO
IL PERSONALE
ADDETTO PUÒ
INOLTARSI IN
CERTI LUOGHI!

ULP!
N-NON
CI POSSO
CREDERE!



È LA GUIDA
CHE SI ERA PERDUTA
DURANTE LA GITA
SCOLASTICA!

TI RICONOSCO,
RAGAZZO! TU E
I TUOI AMICI AVETE
PERSO IL GRUPPO,
VERO?



CORAGGIO!
SEGUITEMI
E NON PERDE-
TEMI DI VISTA!

SAI,
NON TI
RICORDA-
VO COSÌ
PELOSO!



STRANO!
HA SVOLTATO
DIETRO QUE-
STO CACTUS
ED È SCOM-
PARSO!

SGRUNT!
COMINCIO A
PERDERE LA
PAZIENZA!





"PIÙ TARDI, AL
TOPO BIANCO..."



CHE
APPETITO!
SEMBRA CHE
SIANO ANNI
CHE NON
MANGIA-
TE!

È
COSÌ! MI
CI VOLE-
VA UNA ...
CHOMP...
PAUSA
PRANZO!



ASPETTA,
SENTINEL! SEI
SICURO DI SAPER-
LO USARE?

CREDO DI SÌ!
QUESTI SALTICO-
MANDI SI ASSOMIGLIA-
NO UN PO' TUTTI!
TENETEVI FORTE!

GLAB! IO LI
PREFERIREI...
F-FERMI!



E-ECCO A VOI!
G-GRAFUCIOLONI
S-SALTATI!

RUMBLE



DIECIDECIMI!
POTRESTI
PIGIARE QUEL
RANFRAGNANO
CON UN PO' ME-
NO ENER-
GIA?

RUMBLE



OUFF! CI SIAMO
FERMATI! SPERO
CHE TUTTO SIA
TORNATO ALLA
NORMALITÀ!

AAARGH!

FORSE,
NON PROPRIO
TUTTO!

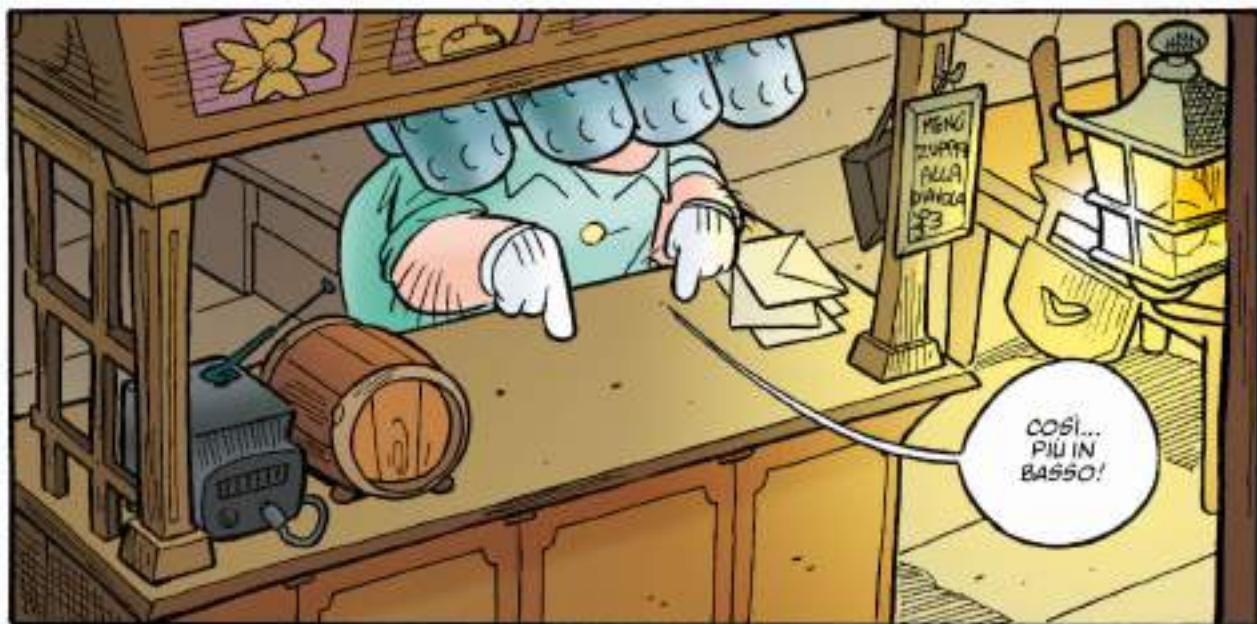












WALT DISNEY

Impara L'ARTE

PIR-WOLF



EH, EH! CON
QUEST' ULTIMO
PEZZO, IL MIO PUZZLE
È PRATICAMENTE
FINITO!





POCO
DOPO...

NON VENIVO
DA QUESTE PARTI
DA QUANDO ERO
UN LUPOTTO
MANNARO!
NON È AFFATTO
CAMBIATA!

ADORO LA
STAZIONE!
LA TROVO COSÌ
POETICA...

STAZIONE

















IMPROVVISAMENTE...



NEL TUNNEL È SCOPPIATO IL CAOS!











F I N E

INDICE

5

Introduzione

6

GLI SCENEGGIATI TELEVISIVI

19

La lunga notte del Commissario Manetta

Testo di Tito Faraci, disegni di Giorgio Cavazzano
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 2147 (1997)

49

Paperino & Paperoga agenti speciali motomuniti

Testo di Fausto Vitaliano, disegni di Enrico Faccini
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 2648 (2006)

77

Paperino e il pedinamento investigativo

Testo di Carlo Panaro, disegni di Luciano Gatto
Prima pubblicazione: *Topolino* n. 2465 (2003)

104

X-MICKEY

In giro per il mondo

107

Una sera al Topo Bianco

Testo di Bruno Enna, disegni di Marco Mazzarello
Prima pubblicazione: *X-Mickey* n. 11 - n. 990 (2003)

152

Impara l'arte, Pipwolf

Testo di Fausto Vitaliano, disegni di Marco Gervasio
Prima pubblicazione: *X-Mickey* n. 11 - n. 990 (2003)



PIANO DELL'OPERA

- 1** Miss Torple e altre storie ispirate alle signore del giallo
- 2** Daisy Holmes e altre storie ispirate ai grandi detective
- 3** Il Commissario Topalbano e altre storie ispirate alle serie TV
- 4** Il Commissario Topet e altre storie ispirate ai polizieschi
- 5** Paperbond e altre storie ispirate agli agenti segreti
- 6** Detective a 4 zampe e altre storie ispirate ai segugi del mistero
- 7** Topolino maestro investigatore e altre storie ispirate ai romanzi d'azione
- 8** Umperio Bogarto e altre storie ispirate al giallo investigativo
- 9** Fantomius e altre storie ispirate al ladro gentiluomo
- 10** Minni e la profezia cinese e altre storie ispirate all'Oriente
- 11** X-Mickey e altre storie ispirate agli x-files
- 12** La P.I.A. e altre storie ispirate alle spy story
- 13** Paperino e il Germano Paltese e altre storie ispirate alle indagini di polizia
- 14** Intrigo sul set e altre storie ispirate ai maestri del cinema giallo
- 15** Topolino e il serial-ladro e altre storie ispirate alle indagini scientifiche
- 16** Nonna Papera e il fantasma dell'opera e altre storie ispirate agli enigmi
- 17** DoubleDuck e altre storie ispirate ai thriller d'azione
- 18** Dick Pipp e altre storie ispirate agli eroi della vignetta
- 19** Edgar Allan Top e altre storie ispirate ai classici dell'horror
- 20** Paperinik e l'enigma delle nebbie e altre storie ispirate ai gialli psicologici
- 21** Il giallo dei giallisti e altre storie ispirate ai romanzi inglesi
- 22** Dr. Mouse e altre storie ispirate alle indagini in TV
- 23** Il nome della mimosa e altre storie ispirate ai misteri storici
- 24** Il Commissario Manetta e altre storie ispirate agli sceneggiati polizieschi

**EH, EH! COME DICO SEMPRE: IL CASO È CONCLUSO
E IL BRICCONI FINIRÀ RECLUSO.**



L'ALTELENA Anno II n. 44 - 13/12/2018

DISNEY NOIR - IL TOP DEL GIALLO A FUMETTI

N. 24 - IL COMMISSARIO MANETTA E ALTRE STORIE ISPIRATE AGLI SCENEGGIATI POLIZIESCHI

In abbinamento con

la Repubblica
Messaggero

LA STAMPA
IL PICCOLO

IL SECOLO XIX
GAZZETTA DI MANTOVA

IL TIRRENO
il mattino

la Provincia
GAZZETTA DI MODENA

la tribuna
la Nuova Ferrara

la Nuova
Corriere Alpi

GAZZETTA DI REGGIO
la Sentinella



Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente
in abbinamento a una testata del Gruppo GEDI. Euro 6,90 + il prezzo della testata.